

A USB

e p.c. CISL – UIL – CGIL – SALFI –
e p.c. RSU Agenzia delle Entrate
– Territorio - Livorno

OGGETTO:..movimentazione volumi della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno.....

La movimentazione dei volumi nel reparto pubblicità immobiliare costituisce un ausilio indispensabile ed ineliminabile per lo svolgimento del servizio visure al pubblico.

Tale movimentazione, fin da un lontano passato , è stata svolta da soggetti esterni all'ufficio, in qualità di ditte private regolarmente iscritte ed in regola con tutti gli adempimenti fiscali e normativi vigenti (per esempio l' assicurazione personale per infortuni di lavoro), tramite convenzioni stipulate con gli Ordini e Collegi Professionali che provvedono alla loro remunerazione regolarmente fatturata.

Tale prassi è stata ufficializzata, e quindi estesa a più uffici, nella procedura operativa n.44/2003 prot. 49829 evidentemente ritenendola la forma legale più adeguata per garantire un servizio indispensabile all'utenza senza costi per l'amministrazione, né necessità di assumere personale di livello adeguato.

Tali convenzioni sono sottoposte, annualmente, al controllo ed autorizzazione delle Direzioni Regionali competenti.

Nel nostro ufficio le visure cosiddette cartacee sono ancora in numero rilevante (per esempio nel mese di febbraio c.a. sono stati ispezionati n. 5676 titoli e 70 note) e questo, nonostante il periodo di crisi che stiamo attraversando con il conseguente calo delle vendite immobiliari, è dovuto ad un duplice ordine di fattori:

- 1) la estrema schematicità delle note che non consente di pubblicizzare i dati rilevanti contenuti nei titoli; dati tuttavia necessari per le stipule successive
- 2) la mancata scannerizzazione dei titoli che, pur consentendo di risalire soltanto fino ad una determinata annualità, alleggerirebbe comunque molto il lavoro di ispezione cartacea consentendo ai professionisti di poter effettuare le visure direttamente dagli studi.

Attualmente, per l'ufficio di Livorno, sono due le persone, tra cui un uomo, che, tramite convenzione, movimentano i volumi garantendo oltre che un ottimo servizio per l'utenza, anche una utile conservazione e archiviazione degli atti stessi. Inoltre, offrono la garanzia di un servizio trasparente proprio per il fatto che, da anni, svolgono, senza che mai sia stata sollevata questione sulla loro serietà ed affidabilità, la loro attività in maniera seria e responsabile.

Bisogna tenere presente anche la situazione degli archivi: assolutamente non a norma, quelli al piano, per quanto riguarda l'alloggiamento dei volumi che dovrebbero essere disposti in modo da consentirne la presa in modo agevole mentre, in realtà, per la scarsa dimensione dei locali, sono collocati in posizioni troppo alte e compressi tra di loro tanto che è necessario utilizzare una scala.

I compactati sono per lo più rotti o mal funzionanti per cui sono necessari notevoli sforzi fisici per aprirli.

La parte di archivio dislocata nel seminterrato presenta, poi, particolari situazioni ben presenti a

livello di Direzione locale, regionale e centrale ma per il quale, all'attualità, non è stato posto alcun rimedio.

Venendo al problema, ci giunge notizia che, per gli altri uffici della Toscana che si avvalgono di trasportatori tramite convenzione, la Direzione Regionale non ne ha permesso il rinnovo negando l'autorizzazione .

A Livorno, il personale del reparto pubblicità immobiliare è composto per il 25% da sessantenni, per il 50% da cinquantenni, per il 12,5% da quarantenni. Parlando in termini di percentuale sembrano grosse cifre, mentre in realtà gli addetti sono soltanto in numero di nove, compreso il Conservatore, tra cui una dipendente appartenente alle categorie protette.

Senza il supporto dei due trasportatori è ben evidente che sarà impossibile continuare ad erogare il servizio di consultazione cartacea con la stessa qualità attuale ed efficienza attualmente offerte.

Chiediamo, pertanto, alle OO.SS. di attivarsi, celermente data la scadenza del termine, al fine di ottenere il rinnovo della convenzione tenendo presente che l'Ordine dei notai è più che favorevole e si esprimerà in forma ufficiale in tal senso.

Tutto quanto sopra esposto, si ribadisce che per l'Amministrazione non sussistono costi aggiunti, che si eviterebbero inutili prese di posizione da parte dei dipendenti e che non si configura, in tal modo, alcuna minaccia per la sicurezza degli accessi nell'ufficio

Gli impiegati della Conservatoria